

AVVISO 3/2011

Faq. 1

1. Corsi quali: gestione del tempo, gestione dei collaboratori possono rientrare nella macro area "ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE?"

I corsi rientrano in un unico tema/settore di cui al punto 5.2 dell'avviso nel momento in cui i contenuti del programma del corso ed i risultati prodotti/attesi sono coerenti con il tema/settore scelto.

2. Cosa si intende al punto 6 con "verrà declinato"?

Si intende che il voucher è suddiviso "per ogni azienda partecipante al progetto, suddiviso per ogni singolo corso in cui l'azienda è coinvolta".

3. Valore voucher aziendali (es. valore 150€): s'intende per gruppo o per persona? Ad esempio se ho una classe da 6 persone ho diritto a 6 voucher?

Si intende costo orario, indipendentemente dal numero di persone.

4. Nel punto 6 non è precisato da quanti corsi può essere composto un progetto formativo.

Non è previsto un numero minimo/massimo di corsi, l'importante è rispettare i parametri indicati al punto 6 dell'avviso, Modalità di finanziamento ("Quota Formazienda max per azienda", "Costo orario", "Durata in ore").

5. Quanti partecipanti min e max per ogni corso?

Il minimo è un partecipante (formazione individuale).

Il massimo non è indicato, anche se si ritiene che per un buon risultato didattico le classi non superino i 20 allievi.

6. Se coinvolgiamo più aziende con percorsi differenti, abbiamo l'obbligo di realizzare dei corsi interaziendali frequentati dai dipendenti di tutte le aziende?

No.

7. I dipendenti a tempo indeterminato del soggetto proponente possono usufruire della formazione?

No.

8. L'amministratore dell'azienda (co.co) può essere tra i destinatari del corso?

No.

9. Ogni azienda o studio professionale può partecipare ad un solo progetto formativo. Se nel progetto ci sono più corsi ogni azienda può partecipare con un dipendente per ogni corso o lo stesso dipendente può partecipare a più corsi?

Sì, purché lo stesso dipendente non partecipi a più corsi aventi lo stesso programma didattico.

10. Al Punto 9 (Soggetti Ammissibili) viene specificato che i progetti devono essere presentati ESCLUSIVAMENTE da enti di formazione accreditati e che questi divengono "soggetto gestore" del piano. Questo significa che l'ente di formazione, a valere su questo avviso, può presentare solo ed esclusivamente un progetto formativo?

Così come specificato nell'incontro del 20 giugno u.s., un ente accreditato può presentare un solo progetto per dotazione finanziaria.

11. Un soggetto gestore non può candidare più di un progetto?

Sì.

12. Relativamente al Cofinanziamento, tra le voci di costi diretti sostenuti può essere inserito il noleggio delle attrezzature informatiche, se inerenti ad un corso relativo all'area informatica?

Sì. Dovranno essere presentati i preventivi di almeno 3/5 diversi fornitori (vedi allegato B, pag. 2).

13. E' specificato che le attività devono iniziare entro 30 gg dalla data di approvazione del finanziamento. Qualora le esigenze aziendali prevedano una calendarizzazione che superi il suddetto termine, è possibile posticipare l'avvio attraverso una richiesta al fondo in cui si evidenziano le motivazioni per cui si richiede un avvio attività che superi i 30 gg dall'eventuale approvazione del progetto?

Così come previsto nell'allegato B, Modalità gestionali (pag. 1) "Variazioni in corso d'opera", anche per l'avvio posticipato delle attività formative va inoltrata richiesta di autorizzazione al Fondo, via mail all'indirizzo avviso@pec.formazienda.com. Il Fondo autorizzerà o meno, sulla scorta delle motivazioni indicate nella richiesta inoltrata dal Soggetto Gestore, la concessione di proroga per l'avvio delle attività.

14. Una precisazione sul voucher. Un progetto ha più aziende partecipanti, € 150,00 per ora per ogni dipendente.

Esempio: n. 4 aziende aderenti al progetto, ogni azienda con n. 2 dipendenti partecipano ad un corso di 40 ore. Quindi: Aziende 4 X dipendenti 2 X ore 40 X € 150 = € 48.000,00). No. Il costo è solo per ora formativa (costo orario) e non si tratta di ora formazione allievo. Quindi: € 150,00 x 40 ore = € 6.000,00.

15. Gli studi professionali sono da classificarsi nelle micro imprese?

Si deve far riferimento all'allegato I del regolamento CE n. 800/2008.

16. Dove possiamo trovare l'elenco delle spese ammissibili con i relativi massimali di costo?

Pur precisando che si rendiconta a costi standard, secondo quanto previsto a pagina 2 dell'allegato B "Modalità gestionali", le spese ammissibili sono quelle previste dal F.s.e..

17. Come avviene l'eventuale riparametrazione del contributo in relazione alle ore di assenza degli allievi?

Per gli allievi che risulteranno non formati (frequenza inferiore al 75% delle ore del corso) verrà decurtato il valore voucher per persona indicato nel formulario di candidatura.

18. Ci sono ancora poco chiare le modalità con cui vengono erogati e gestiti i voucher. Vengono erogati direttamente all'azienda che poi li utilizza per i corsi proposti dal Soggetto Gestore oppure vengono erogati direttamente al Soggetto Gestore?

I voucher di impresa assegnati saranno comunicati al designer del progetto.

19. Il progetto tematico può essere composto da più corsi con titoli diversi e diverso numero di ore in modo da poter soddisfare a pieno l'esigenza formativa degli utenti?

Sì. Resta inteso che tutti i corsi devono essere riconducibili come obiettivo/risultato al tema/settore scelto come progetto.

20. Stiamo presentando un progetto formativo, nell'allegato A pag.1 ci chiede l'ID soggetto gestore che non abbiamo. Cosa scrivo?

Nulla, la compilazione del campo è a cura di Formazienda.

21. Le aziende che hanno usufruito della 236 rientrano in qualche modo nel regime degli aiuti di stato?

Sì, se nell'avviso 3/2011 e per la 236/93 hanno adottato il regime "de minimis" .

22. Se sì, cosa bisogna fare?

Dovranno indicare l'importo ed il canale di finanziamento scelto.

23. Negli allegati che costituiscono la documentazione da inviare al fondo per la presentazione del progetto formativo non ho trovato il Preventivo per voci di spesa inserito nel Manuale di gestione Conto

Formazione Impresa e Conto Formazione di Rete. Non è quindi necessario predisporlo e allegarlo alla presentazione oppure sì?

Nell'Avviso 3/2011 non si deve far riferimento ai Manuali di gestione sopra menzionati: sono da utilizzare i format previsti e pubblicati unitamente all'avviso 3/2011 per quanto riguarda la fase di presentazione dei progetti.

24. Nel caso di corsi di carattere individuale che prevedono la stessa modalità di erogazione corso e la stessa tipologia, dobbiamo replicare la sezione " II.5 Articolazione del progetto" per il numero dei partecipanti oppure è sufficiente inserire il numero di lavoratori coinvolti nella tabella partecipanti? Al meeting è stata accennata alla possibilità di non replicare le schede identiche, ma semplicemente di mettere il numero di partecipanti. Posso averne conferma?

Questa modalità è ammessa solo per i corsi di una singola impresa, individuali, aventi le medesime caratteristiche (n. ore di formazione, contenuti/programma, modalità, risultati/prodotti): in tal caso è possibile compilare una sola sezione II.5 (articolazione progetto) indicando il n. complessivo dei partecipanti nella scheda "tipologia".

Faq n. 2

25. In riferimento all'avviso 3/2011, potrei avere maggiori delucidazioni relativamente a quali sono i criteri su cui si basa la valutazione da parte del NdV oltre all'ordine cronologico di arrivo? Ovvero, ci sono delle caratteristiche del progetto che possono determinare un'attribuzione maggiore di punteggio (es. durata, tipologie di lavoratori, o altro)?

Il nucleo di valutazione tecnico procede con la disamina dei progetti come indicato al paragrafo 10.3 del testo dell'avviso.

26. In riferimento all'avviso 3/2011, potrei avere maggiori delucidazioni relativamente alla definizione di:

- **soggetto proponente**
- **soggetto attuatore**
- **soggetto gestore**

Come indicato al paragrafo 9 del testo dell'Avviso ("Soggetti ammissibili"), questi tre soggetti coincidono in un unico soggetto, che deve essere esclusivamente un ente di formazione accreditato al repertorio delle strutture formative di Formazienda, in possesso dei requisiti di regolarità giuridica di cui all'art.38 del D.lgs. n. 163/2006, che rispetta la normativa in materia di sicurezza dei lavoratori (D.lgs. 81/2008), la normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili (art.17 della L. 68/1999), la normativa in materia fiscale e previdenziale.

27. Nel caso di una grande azienda in regime aiuti di stato alla formazione per un progetto tematico del valore complessivo di 50,000 €, qual è il cofinanziamento privato?

Come previsto dal "regolamento generale di esenzione per categoria" Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008, la percentuale di contributo pubblico massima per la formazione generale di una grande impresa è del 60%. Per cui la percentuale minima del cofinanziamento è pari al 40% del costo complessivo del progetto.

28. Se al corso 1 di 40 ore (interaziendale) ci sono 10 partecipanti di una media impresa in regime di aiuti di stato – chiamata PIPPO, nell'articolazione progetto (Allegato A) devo compilare così, riguardo l'azienda PIPPO:

Costo del corso

Finanziamento (A)	Cofinanziamento (B)	Costo totale (A+B)
€150 x 40=€6000	30% (come esempio 2) di € 6000=€1800 ?	€7800

Valore del voucher per persona

$$A + B / 10 = € 780$$

?

No la scheda deve essere compilata nel seguente modo:

Costo del corso	Finanziamento (A)	Cofinanziamento (B)	Costo totale (A+B)
	Quota parte del valore massimo del costo dell'azione formativa (6.000,00 €) da imputare ad ogni impresa coinvolta nell'azione stessa.	Da calcolare sulla quota parte, imputata al punto A, secondo il regime di aiuti di stato prescelto.	A+B

Valore del voucher per persona¹

A / 10 = OK

29. Se allo stesso corso partecipano anche 5 persone di una grande impresa – chiamata PLUTO in regime di aiuti di stato, devo ripetere lo stesso corso nell'articolazione progetto (Allegato A) riguardo l'azienda PLUTO:

Vedi risposta domanda precedente

30. Nell'allegato "B", alla voce "Rendicontazione", tra i documenti che il soggetto gestore deve presentare, al punto "6" è riportato "Fattura del soggetto erogatore". La fattura deve essere emessa a Formazienda vero?

Si

Faq n. 3

37. Nel caso in cui un'Azienda partecipasse ad un'attività formativa con tre dipendenti e solo uno di questi non riuscisse a raggiungere il 75% di ore di presenza (per giustificato motivo), l'azienda ha diritto comunque a ricevere il voucher?

No, salvo autorizzazione del Fondo a seguito della preventiva richiesta di variazione, come previsto nell'allegato B "Modalità gestionale" al punto "Variazioni in corso d'opera".

38. Possiamo predisporre il pagamento di una fattura relativa alla docenza all'atto dell'attivazione dei vari corsi e quindi prima del termine del percorso formativo? La fattura sarà comunque presentata in fase di rendicontazione e quindi al termine del progetto e non saranno richiesti al fondo anticipi sul finanziamento.

Si.

39. Dirigenti, quadro e primi possono svolgere il corso anche al di fuori dell'orario tradizionale visto che per espletare le loro mansioni lavorative non sono soggetti a vincoli di orario ? Ci sono indicazioni particolari sulla gestione in questo caso del cofinanziamento?

Si, a patto che l'attività formativa venga svolta in orario retribuito e dimostrabile, secondo quanto previsto dal CCNL applicato al singolo lavoratore partecipante all'azione formativa.

40. A progetto approvato, qualora fossero state coinvolte imprese non ancora aderenti al Fondo, che documento dobbiamo produrre per le stesse imprese per avviare il progetto?

Prima dell'avvio del progetto, così come indicato nell'allegato D), è necessario produrre copia del modello di denuncia contributiva dal quale si rileva l'espressa adesione al Fondo, ed il Fondo procederà con le opportune verifiche.

41. Qualora l'impresa non venga riscontrata dal Fondo come aderente a conclusione del progetto, ciò può inficiare anche sul riconoscimento del saldo del progetto stesso a rendicontazione?

Si.

Faq n. 4

42. Se un'azienda opta per il regime de minimis (avendo le caratteristiche per poterne usufruire), è corretto che non debba garantire alcun cofinanziamento privato e che quindi il contributo copre il 100% del costo del piano?

No, il regime de minimis non esonera dal garantire il cofinanziamento privato.

43. Un ente di formazione accreditato al repertorio Formazienda con più sedi in Italia può presentare due progetti su due macroaree differenti?

No, se candida progetti tematici per la stessa sessione di Valutazione.

44. Può inoltre presentare due progetti in due mesi differenti?

Si, a condizione che le sessioni di Valutazione siano differenti.

Faq n. 5

45. Per quanto riguarda il regime di aiuti, risulta che il "regime de minimis" non preveda l'obbligo di cofinanziamento, per tanto se un'azienda opta per questo regime, il cofinanziamento da garantire dovrebbe essere pari a 0.

Rimandiamo alla faq n. 42.

46. Se invece sceglie il regime Regolamento CE 800/2008, l'ammontare del cofinanziamento dipende dalla dimensione (piccole 20%, media 30%, grande 40%)?

Si.

47. Fra le aziende che possono usufruire della formazione si possono far rientrare anche le onlus che versano 0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria (anche se non iscritte alla camera di commercio) ?

Si.

48. I soci lavoratori di una Cooperativa per i quali non viene versato il contributo dello 0.30% possono essere destinatari di formazione finanziata dal Fondo?

No.